

<b>Università</b>	Università degli Studi di FIRENZE
<b>Classe</b>	LM-56 - Scienze dell'economia
<b>Nome del corso</b>	Scienze dell'economia <i>adeguamento di: Scienze dell'economia (1287481)</i>
<b>Nome inglese</b>	ECONOMIC SCIENCES
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	B089^GEN^048017
<b>Il corso é</b>	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 <ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia e legislazione per le imprese (FIRENZE cod 15513)</li> <li>• Economia politica (FIRENZE cod 34892)</li> <li>• Scienze economiche e sociali (FIRENZE cod 15514)</li> </ul>
<b>Data di approvazione del consiglio di facoltà</b>	01/06/2011
<b>Data di approvazione del senato accademico</b>	06/06/2011
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	21/01/2008
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	03/03/2011 -
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unifi.it/clecom/">http://www.unifi.it/clecom/</a>
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	ECONOMIA
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-56 Scienze dell'economia**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- acquisire elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato;
- possedere elevate conoscenze di analisi economica e aziendale e di politica economica e aziendale;
- saper utilizzare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale per analizzare le complessità della società contemporanea e risolvere i problemi economico-sociali, in prospettiva dinamica, tenendo conto, ove necessario, delle innovazioni legate all'introduzione di una prospettiva di genere;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori economici pubblici e privati, con funzioni di elevata responsabilità; in uffici studi presso organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, imprese e organismi sindacali e professionali; come liberi professionisti nell'area economica.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere:

- modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- tirocini e stages formativi presso istituti di credito, aziende, amministrazioni pubbliche e organizzazioni private nazionali o sovranazionali.

#### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

Il CdS risulta dall'accorpamento delle tre lauree specialistiche di classe L-64s di Firenze, ed è sbocco proprio per laureati, in particolare di Economia e commercio, che abbiano sviluppato aspirazioni e attitudini verso il confronto critico e l'approfondimento personale delle proprie basi di cultura e competenza economica. Il CdS presenta articolazioni didattiche di gruppi di ricerca che hanno a Firenze una forte tradizione: l'economia politica e il confronto coi metodi quantitativi e analitici di interpretazione; varie articolazioni delle economie applicate, tra cui studi dell'evoluzione dei sistemi economici, studi territoriali, settoriali e sulla sostenibilità ambientale delle attività produttive; il confronto fra dimensioni economiche e giuridiche nel funzionamento delle imprese e dei sistemi economici. Pur nella varietà, l'obiettivo formativo generale del Corso è di laureare dottori magistrali con basi solide nelle economie generali e applicate, nel diritto per l'economia e l'impresa, negli strumenti matematico-statistici, capaci di applicare criticamente tali basi a vari campi di operatività, privati o pubblici, dalle professioni per le imprese, a quelle per uffici studi e di programmazione delle politiche di enti associativi e pubblici di vario ordine e grado, in Italia ma anche all'estero. La formazione si propone anche di sollecitare alla ricerca scientifica gli studenti più portati, per l'eventuale continuazione degli studi.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il CdS risulta dall'accorpamento delle tre lauree specialistiche di Economia e legislazione per le imprese, Economia Politica, Scienze economiche e sociali; ed è sbocco proprio per laureati di Economia e commercio. Si riconosce la presenza di tradizioni scientifiche alla base del progetto. Gli obiettivi formativi specifici prefigurano la presenza di quattro percorsi curriculari, con una conseguente riduzione del totale dell'offerta di differenti curricula nei CdS pre-esistenti (6). La sostenibilità dell'estensione di tale articolazione andrà verificata col numero degli studenti che si potranno iscrivere. Nel regolamento dovranno essere considerati le modalità concrete di verifica all'accesso e di orientamento in uscita, e i contenuti degli insegnamenti e delle prove di accertamento, per un miglioramento degli standard di progressione della carriera degli studenti, del gradimento degli studenti, e della realizzazione degli obiettivi formativi specifici. I vincoli quantitativi e qualitativi sulla docenza possono essere rispettati. Le strutture didattiche a disposizione del CdS sono buone.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Incontro del 03/03/2011

Rappresentanze: Unioncamere Toscana; Fidi Toscana; Confcooperative; Presidente ODCEC; Presidente dei Giovani Industriali; Presidente CRF.

Il Presidente illustra quelli che sono i tratti salienti del nuovo assetto dell'Offerta Formativa di Facoltà valido dall'A.A. 2011-12.

Vista la consistenza del corpo accademico che la Facoltà ha attualmente a disposizione e tenuto conto della normativa vigente che impone il rispetto di vincoli quantitativi e qualitativi, la Facoltà, nel CdF del 14/02/11, ha deciso di:

- lasciare inalterato, il numero dei Corsi di Studio offerti (in totale 13, 6 di primo livello, 7 di secondo livello) per procedere, invece, ad una sostanziale eliminazione dei percorsi (solo per i Corsi di Laurea Magistrale Governo e Direzione d'impresa e Scienze dell'Economia vengono mantenuti rispettivamente 4 e 2 curricula);
- razionalizzare l'offerta formativa rendendo comune il primo anno dei Corsi di Laurea con il maggior numero di immatricolati (Economia aziendale ed Economia e Commercio);
- ridurre gli insegnamenti offerti così da rispettare i vincoli qualitativi, sempre imposti dal DM 17/2010;
- adeguare sin dal prossimo anno i Corsi di Studio delle classi di laurea L-18, L-33, LM-77, LM-56 alla Convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti in corso di approvazione.

Si apre il dibattito sull'offerta formativa proposta per l'A.A. 2011-12 dal quale emerge che le figure professionali che la Facoltà di Economia è in grado di formare attraverso i propri Corsi di Studio sono rispondenti alle esigenze espresse, attraverso il mercato del lavoro, dal sistema produttivo, dal mondo delle professioni e, più in generale, dalla società civile. Il Comitato, pertanto, approva le linee di indirizzo che la Facoltà si è data relativamente all'offerta formativa per l'A.A. 2011-12.

Il Presidente indica al Comitato che, concordemente con quanto deliberato dal CdF, l'offerta formativa in discussione dovrà essere ulteriormente affinata per l'A.A. 2012-13, così da renderla pienamente compatibile con i cambiamenti in via di definizione del modello di governo dell'Ateneo e con la riduzione della numerosità del corpo accademico che sarà disponibile per realizzare la menzionata offerta.

Per consentire l'approfondimento della discussione, viene fissato un calendario di 3 incontri.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

L'obiettivo formativo consiste nel preparare figure professionali in grado di acquisire una elevata padronanza nell'analisi e intervento in sistemi economici complessi grazie a un insieme di competenze in ambito economico generale e applicato, economico aziendale, matematico-statistico e giuridico nonché linguistico.

La formazione verrà articolata con riferimento specifico a varie aree tematiche, fra le quali ricordiamo: quella caratterizzata da una stretta interazione tra gli aspetti economici generali e aziendali e gli aspetti giuridici, quella dell'analisi teorica e quantitativa del fenomeno economico, quella dell'acquisizione di capacità di interpretazione di fenomeni e problemi economici in prospettiva storico-evolutiva, e quella dell'analisi applicata in maniera più specifica agli aspetti territoriali e di sostenibilità ambientale dell'attività economica. A ciascuna di queste tematiche corrisponde la presenza di consolidate tradizioni di ricerca nell'ambito della Facoltà di Economia. Il corso di laurea magistrale si articola in percorsi curriculari che approfondiscono in vari modi e proporzioni le aree tematiche sopra citate e consentono allo studente di sviluppare competenze specifiche, fortemente orientate alla interdisciplinarietà e alla capacità di inserimento professionale in contesti collegati alla formazione ricevuta, ivi compresa la qualificazione professionale del dottore commercialista (anche attuata nell'ambito di accordi tra relativo Ordine territoriale e Università). La formazione del Corso si presta peraltro al proseguimento degli studi nell'ambito di iniziative formative del terzo ciclo.

In ogni caso, il corso di laurea offre la formazione per l'accesso alla professione di dottore commercialista di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisione legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti, oltre ai requisiti comuni all'accesso, il CdS presenta un insieme di attività formative con opzioni non differenziate per curriculum, in quanto afferenti ad attività di lingue, di scelta autonoma, e di prova finale, anche se scelta autonoma e prova finale sono ordinariamente orientate a sviluppare interessi formativi personali entro il percorso curricolare selezionato dallo studente. I CFU di opzioni differenziate per curriculum presentano alcune parziali ma necessarie sovrapposizioni pur conservando orientamenti ben distinti. Più precisamente:

- L'ambito economico caratterizzante comprende diversi settori scientifici, la cui presenza singola o combinata caratterizza differenti percorsi curriculari.
- L'ambito giuridico caratterizzante sviluppa conoscenze già acquisite nella filiera giuridica del primo livello, con un ruolo trasversale fra percorsi curriculari differenti.
- L'ambito quantitativo caratterizzante sviluppa conoscenze già acquisite nella filiera statistico-matematica del primo livello, ma viene orientato sull'uso di strumenti e analisi per specifiche esigenze curriculari.
- L'ambito aziendale caratterizzante ha significato di formazione complementare e trasversale, anche se la selezione può essere orientata verso specifici interessi.
- L'ambito degli affini integrativi corrisponde alla scelta di insegnamenti in diversi settori scientifici disciplinari, secondo opzioni volte da una parte a rafforzare un comune orientamento multidisciplinare e dall'altra a contribuire a specifiche esigenze curriculari.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

La formazione acquisita consentirà al laureato magistrale di possedere conoscenze e capacità di comprensione, sviluppate nell'ambito dei vari ambiti specifici di formazione previsti (economico generale, applicato e aziendale, matematico-statistico, giuridico), relativamente a tematiche complesse in ambito economico, ivi comprese quelle afferenti settori specialistici non rientranti ma comunque collegati alle suddette aree tematiche, nonché a tematiche connotate da caratteri di interdisciplinarietà. In particolare il laureato magistrale sarà in grado di comprendere la letteratura specialistica nei vari ambiti di formazione, anche in lingua straniera, di rielaborarne i contenuti in funzione di specifici obiettivi di tipo teorico ed applicato, nonché di comprendere e analizzare i meccanismi di funzionamento dei fenomeni economici a livello di impresa e di sistemi più complessi, tenendo conto dei profili giuridici e matematico-statistici ad essi riferibili.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite tramite percorsi formativi che si articolano coerentemente fra prove di accesso selettive, ma non a numero chiuso o programmato; insegnamenti caratterizzanti e affini, basati su lezioni ed esercitazioni; moduli didattici linguistici su almeno una lingua fra inglese, francese, spagnolo, tedesco, a partire da un livello intermedio avanzato; scelte autonome entro le quali possono anche essere organizzati e riconosciuti tirocini e laboratori; una prova finale di peso didattico cospicuo, e corrispondente all'elaborazione e presentazione di una tesi di ricerca.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione attese è modulata a seconda delle attività: all'ingresso si prevedono criteri e prove di verifica che possono portare anche alla prescrizione di carenze formative da sanare prima dell'iscrizione; gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto, integrate, a seconda degli insegnamenti, con varie forme di verifiche intermedie, individuali e in squadra; altre attività formative possono essere accreditate sulla base di giudizi di idoneità; la prova finale prevede un giudizio finale di una commissione apposita, anche sulla base della discussione della tesi di ricerca elaborata originariamente e presentata dallo studente che ha completato tutte le altre attività formative del suo piano di studi.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato possiederà la capacità di applicare le conoscenze e capacità di comprensione acquisite in ambito economico-teorico, economico-giuridico ed economico-applicato in una o più fra le tematiche relative all'impresa, alla teoria economica, all'evoluzione di sistemi economici complessi, e alla sostenibilità ambientale. Tali capacità saranno sviluppate nell'ambito dei curricula eventualmente attivati, anche grazie alla presenza di insegnamenti volti ad approfondire specifiche tematiche e a fornire le relative competenze di ordine applicativo. Gli insegnamenti inseriti nella laurea magistrale di norma conterranno moduli applicati alla risoluzione di problematiche e tematiche nuove, preferibilmente con approcci interdisciplinari. L'applicazione delle conoscenze avrà il supporto della capacità di impiegare strumenti informatici e dalla capacità di scambiare conoscenze economiche anche in ambienti internazionali. Una parte degli insegnamenti, in particolare quelli specifici ai vari curricula, ospita applicazioni di caso, moduli integrativi, interventi, testimonianze, e seminari con esperti, esercitazioni e anche visite guidate in ambiti di operatività. Entro la scelta autonoma gli studenti sono aiutati nella selezione di possibili attività di stage e tirocinio. La prova finale, come riferito altrove, è banco di prova a cui il CdS assegna un ruolo rilevante. La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento atteso è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione. Per l'eventuale tirocinio sono previsti una relazione apposita e un giudizio del tutor di tirocinio.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato dovrà essere in grado di integrare conoscenze diverse, di tipo economico, aziendale e giuridico, anche con l'impiego di strumenti di tipo quantitativo, finalizzandole alla comprensione, all'analisi e all'elaborazione di giudizi e proposte per la soluzione delle problematiche affrontate. Anche mediante l'impiego di tecniche di lavoro di gruppo e il confronto discenti-docente e tra discenti verrà sviluppata la capacità di legare l'analisi critica dei fenomeni economici, giuridici e finanziari con lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali, nazionali e internazionali, e quindi con riferimento all'etica della responsabilità economica e all'economia della

responsabilità.

La già ricordata prova finale richiede, per ordinamento, l'esercizio di capacità originali di ricerca, e questa è anche la sede di verifica più diretta del raggiungimento del risultato formativo in questione.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato dovrà essere in grado di comunicare i risultati della propria attività sia per scritto che oralmente. Per questo motivo verrà curata l'opportunità di lavorare sia individualmente sia in gruppo, anche nell'ambito di specifiche attività formative realizzate nell'ambito di alcuni insegnamenti, con un ruolo fondamentale comunque giocato dall'elaborazione scritta e dalla discussione di una tesi di laurea. Verrà sviluppata anche la capacità di esprimersi e comunicare in ambito internazionale, grazie alla formazione linguistica avanzata in una lingua straniera, fra inglese, francese, spagnolo, tedesco, e grazie al supporto all'adesione di studenti selezionati a programmi di scambio didattico internazionale. Alcuni insegnamenti o moduli di insegnamento, la tesi, e la prova finale possono essere tenuti anche in lingua inglese.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Si tratta delle capacità di saper consultare fonti primarie e secondarie, di effettuare ricerche bibliografiche anche in lingua straniera, di organizzare in modo innovativo i risultati della ricerca, di progettare e gestire lo sviluppo di un percorso di ricerca nei vari ambiti disciplinari rilevanti per gli ambiti di ricerca e le professioni di tipo economico-sociale, economico-giuridico, economico-ambientale, economico-finanziario.

Al fine di sviluppare le capacità di applicazione di conoscenza, comprensione e autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento, ampio spazio è dedicato nel CdS alla prova finale e alla sua preparazione. Questa si concretizza in un percorso assistito da un docente volto all'approfondimento di conoscenze e abilità rivolte all'applicazione a una problematica specifica, di tipo teorico o applicato, di norma secondo una metodologia propria di una o più discipline di ambito economico, ma con un approccio interdisciplinare, e nella conseguente abilità nel giustificare e comunicare, sia in forma scritta che verbale, il processo seguito e i risultati raggiunti, anche in contraddittorio.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per quanto riguarda i requisiti curriculari all'accesso il Regolamento didattico di CdS identifica il Corso di laurea ad accesso diretto entro la Classe L-33. Per domande di iscrizione di candidati con laurea diversa da quella ad accesso diretto, si farà riferimento all'acquisizione di CFU in almeno quattro aree di settori scientifico disciplinari, che comprendono le aree dei caratterizzanti economici, dei caratterizzanti aziendali, dei caratterizzanti giuridici, dei caratterizzanti statistico-matematici della Classe di L-33. Il Regolamento didattico del CdS può modulare i requisiti curriculari di accesso sulla base di criteri che segnalano capacità specifiche di recupero di lacune in conoscenze e capacità di comprensione disciplinari.

Il Regolamento può condizionare l'accesso al corso di studio al raggiungimento di un determinato voto nel conseguimento della laurea di primo livello.

Per quanto riguarda la verifica dei requisiti di preparazione personale, l'accesso sarà consentito sulla base di una prova di ammissione, disciplinata dal Regolamento didattico del Corso. In particolare, la verifica dei requisiti di preparazione personale può anche riguardare la verifica, ove presenti, di soglie minime di risultati in prove universitarie precedenti e certificate del laureato che fa domanda di iscrizione.

Modalità e caratteristiche relative a tali verifiche saranno definite entro il Regolamento didattico del CdS in coerenza con quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale prevede l'elaborazione di una tesi scritta sotto la guida di un docente tutor didattico che è anche relatore, e la sua presentazione a una commissione di docenti, innanzi alla quale viene discussa. La tesi consiste in un elaborato su temi scientificamente rilevanti che deve dimostrare la capacità del candidato di approfondire tematiche complesse con rigore scientifico e chiarezza espositiva, nonché di saper formulare proprie opinioni supportate da una coerente motivazione e da metodi adeguati propri di uno o più ambiti di discipline economiche. Si richiede una elaborazione originale, una ampia ricerca e la capacità di padroneggiare tecniche e strumenti propri della ricerca scientifica, eventualmente anche col supporto di attività di laboratorio apposite.

La valutazione finale espressa dalla commissione di docenti terrà conto, oltre che della qualità della tesi scritta e della qualità della sua esposizione e difesa innanzi alla commissione, dell'intero percorso di studi specialistico svolto dallo studente.

La tesi può essere realizzata e la prova finale può essere tenuta in lingua italiana o in lingua inglese.

La prova finale costituisce elemento qualificante di contributo ai risultati di apprendimento, nelle varie dimensioni delle conoscenze e capacità di comprensione, delle capacità di applicare le conoscenze, dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative, delle capacità di apprendimento. La tesi di ricerca presentata e discussa in sede di prova finale richiede un'attività intensa ed estesa nel tempo, che può essere stimata, allo sbocco degli insegnamenti magistrali, di entità pari a oltre un sesto del tempo del percorso formativo complessivo.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

#### **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Gli sbocchi occupazionali principali per i laureati magistrali del Corso sono individuati, a seconda dei curricula seguiti: in impieghi che portano a funzioni di elevata responsabilità nell'ambito di imprese, altre organizzazioni sia di tipo profit che no-profit, pubbliche amministrazioni e altri enti del settore pubblico e privato; in impieghi che portano a posizioni senior nell'ambito di uffici studi presso pubbliche amministrazioni e organismi territoriali, organismi sindacali, enti di ricerca tanto nazionali che internazionali; nel campo della formazione e dell'apprendimento scolastico delle materie di ambito economico; nelle professioni dell'area economica, con specifico riferimento a funzioni di tipo consulenziale rivolte alle imprese e alle pubbliche amministrazioni in campo aziendale, organizzativo, economico-ambientale, nonché alla libera professione del dottore commercialista orientato ad applicazioni generali.

Il corso prepara alle professioni di:

- Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
- Specialisti nei rapporti con il mercato
- Specialisti in scienze economiche
- Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali

### **Il corso prepara alla professione di**

- Specialisti nei rapporti con il mercato - (2.5.1.5)
- Specialisti in scienze economiche - (2.5.3.1)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione - (2.5.1.1)

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica	24	36	24
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	12	15	12
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	18	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale	9	18	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		54		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	54 - 87
--	---------

### Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	18
A11	AGR/01 - Economia ed estimo rurale IUS/01 - Diritto privato IUS/12 - Diritto tributario IUS/15 - Diritto processuale civile SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/13 - Scienze merceologiche SECS-S/01 - Statistica	9	18
A12	BIO/07 - Ecologia M-STO/04 - Storia contemporanea MAT/06 - Probabilità e statistica matematica MAT/09 - Ricerca operativa SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica SECS-S/05 - Statistica sociale SPS/04 - Scienza politica SPS/07 - Sociologia generale SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	0	9

<b>Totale Attività Affini</b>	12 - 18
-------------------------------	---------

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	15
Per la prova finale		21	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	<b>36 - 42</b>
------------------------------	----------------

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>102 - 147</b>

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(MAT/06 SECS-P/03 SECS-S/01 SECS-S/05 )

Gli intervalli sono limitati alla differenza di un'attività da 6-9 cfu (unità standard per gli insegnamenti di Facoltà o insegnamenti brevi), il che permette formazioni con specifiche focalizzazioni.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (IUS/07, MAT/06, SECS-S/01, SECS-S/05)

SSD caratterizzanti entro la tabella ministeriale, posti invece fra gli affini di ordinamento. I settori SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/06 caratterizzano la formazione statistico-matematica entro e fra più curricula del CDS, con insiemi stretti di opzioni, e per questa ragione sono selezionati fra i caratterizzanti. I settori MAT/06, SECS-S/01, SECS-S/05 invece permettono di estendere le scelte quantitative entro singoli curricula, oltre a quelle dei settori sopra richiamati, in ambiti di opzioni affini più estesi. Il settore SECS-P03 è presente anche nelle attività affini in quanto ciò può ospitare organicamente contenuti di approfondimenti e analisi in tema di rapporti fra economia e diritto, potendo dunque essere associato a percorsi curriculari in cui viene irrobustita la formazione sul lato istituzionale dell'economia.

Nel gruppo A12 sono inseriti settori disciplinari funzionali al riconoscimento di piani liberi di studenti non provenienti dalla classe di laurea L-33, mentre nel gruppo A12 sono indicati i settori disciplinari suscettibile di attivazione da parte del Corso di laurea.

## Note relative alle altre attività

Il limitato intervallo sulla scelta autonoma è utilizzato non tanto per differenziare gli eventuali curricula, quanto per fornire un minimo di flessibilità ad eventuali adattamenti dell'offerta curriculare a livello di regolamento a fronte dell'esperienza di applicazione.

## Note relative alle attività caratterizzanti

Gli intervalli sono limitati alla differenza di un'attività formativa di consistenza standard 6-9 cfu (unità standard per gli insegnamenti di Facoltà o insegnamenti brevi) per ogni ambito caratterizzante, salvo che per l'ambito economico. Ciò permette formazioni con focalizzazioni sulle discipline economiche generali e quantitative, oppure sulle discipline giuridico economiche, oppure sulle discipline economiche applicate e delle scienze sociali e ambientali, anche in funzione di eventuali curricula.

RAD chiuso il 06/06/2011